

2018



DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 2018

Oggetto: Porto di Napoli – Località Borgo Marinari – Ditta Bianco Immacolata – regolarizzazione amministrativa e rilascio concessione per locali di complessivi mq. 59,50 uso bar e deposito, ricompresi nel demanio marittimo a seguito del procedimento di delimitazione ex art. 32 Cod. Nav. – decorrenza 27.02.2013/31.12.2020.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Iavarone, Masucci e Faraone.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri e Brignola.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017 e n. 28 del 25.07.2017, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto l'art. 36 e ss. del Cod. Nav. ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto, in particolare, l'art. 9, n. 5, l. f) della Legge 84/94 e s.m.i.;

Vista la licenza AP n. 263/2006, Rep. n. 4890 efficace fino al 31.12.2009 e prorogata al 31.12.2020, ai sensi delle LL. 25/2010 e 221/2012 (finalità turistico-ricreativa), con la quale la ditta Bianco Immacolata - P. Iva 07047320630 - è stata autorizzata all'occupazione di un'area d.m. di mq. 20,77 sita in Napoli, al Borgo Marinari - Banchina Santa Lucia - per la posa di tavolini e sedie e recintata da fioriere, asservita all'attiguo esercizio bar denominato "Il Barcadero", all'epoca ricadente su suolo comunale, composto da locali di complessivi mq. 59,50 circa così distribuiti:

1. un corpo di fabbrica di complessivi mq. 28 circa, distinto in un ambiente per la somministrazione, in un servizio igienico con antibagno e in un piccolo ripostiglio;
2. due locali/deposito di rispettivi mq. 15,67 e mq. 14,72

Considerato che a seguito del procedimento di delimitazione delle banchine del Borgo Marinari, ex art. 32 Cod. Nav. e art. 58 del Regolamento attuativo, i citati locali sono traslati nella pertinenza territoriale di questa AdSP, giusta verbale n.143 di Registro, Rep n. 1664 redatto dalla Capitaneria di Porto di Napoli in data 27.02.2013;

Viste l'istanza acquisita al protocollo generale al n. 4187 in data 10.07.2017 e sue integrazioni prot. n. 4448 del 26.07.2017 e prot. n. 723 del 7.02.2018, con le quali la predetta ditta ha chiesto di formalizzare con atto concessivo, ex art. 36 e ss., le occupazioni dei beni d.m. in argomento a decorrere dalla data della richiamata delimitazione (27.02.2013) e fino al 31.12.2020, in allineamento alla validità del titolo già posseduto per l'area asservita, impegnandosi a pagare i corrispettivi dovuti;

Preso atto che è in corso l'iter per la restituzione, a favore della richiedente, degli importi dalla stessa versati al Comune di Napoli, e per esso alla Napoli Servizi SpA., illegittimamente riscossi, a titolo di locazione dei beni in argomento a decorrere dall'anno 2013 e fino al 2017, come da documentazione in atti (nota AdSP n. 841 del 15.06.2017 e nota Comune di Napoli – Direzione Patrimonio prot. 520198 del 30.06.2017);



Considerato che tale istanza è stata regolarmente pubblicizzata a norma dell'art.18 del R.E.C.N. con avviso AdSP 1514 del 20.11.2017, nel rispetto dei principi e criteri di derivazione comunitaria, senza che siano pervenute osservazioni da parte di terzi;

Preso atto che con provvedimento AdSP n. 211 del 18.01.2018, nelle more della definizione del suddetto procedimento, la richiedente è stata autorizzata all'esecuzione, a proprie cura e spese, di urgenti lavori di ordinaria manutenzione nel corpo di fabbrica di mq. 28 (sopra indicato al punto 1), per il risanamento delle parti ammalorate da ingenti infiltrazioni d'acqua causate da perdite della sovrastante condotta fognaria, come da documentazione tecnica depositata;

Vista la dichiarazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nella quale viene ripercorsa l'istruttoria amministrativa condotta sulla pratica in oggetto;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla regolarizzazione amministrativa a favore della ditta Bianco Immacolata - P. Iva 07047320630 – mediante rilascio di un atto di concessione, come da bozza allegata, per l'occupazione dei seguenti beni, ubicati in Napoli, al Borgo Marinari - Banchina Santa Lucia – che, a decorrere dal 27.2.2013, sono traslati nella pertinenza territoriale di questa AdSP, ex art. 32 Cod. Nav. e art. 58 del suo Regolamento attuativo:

- un corpo di fabbrica di complessivi mq. 28 circa, distinto in un ambiente adibito a bar di mq. 24,26- un servizio igienico con antibagno di mq. 3,62 - un piccolo ripostiglio di mq. 1,23;
- due locali/deposito di rispettivi mq. 15,67e mq. 14,72.

L'atto da rilasciarsi avrà efficacia dal 27.2.2013 e fino al 31.12.2020, al fine di consentirne l'allineamento temporale rispetto alla licenza n. 263/2006, con scadenza al 31.12.2020, intestata alla richiedente per la concessione di un'attigua area d.m. asservita ai suddetti beni e considerato il rapporto di strumentalità di questi ultimi rispetto all'attività imprenditoriale svolta.

Il suddetto atto potrà essere rilasciato previa corresponsione dei canoni dovuti dal 27.2.2013 al 31.12.2018 per complessivi € € 38.543,31 (canone annuo valore 2018: € 6.594,39 determinato ai sensi della Legge n. 296/2006, commisurato al valore di mercato stabilito dall'O.M.I. - Osservatorio del Mercato Immobiliare - ultimo aggiornamento 1° semestre anno 2017), nonché previa costituzione della cauzione ex art. 17 Regol. Esec Cod. Nav.

La ditta richiedente è, inoltre, obbligata:

- ad acquisire gli eventuali, ulteriori nulla osta/autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate;
- a provvedere, a sue cura e spese, all'eventuale accatastamento dei beni demaniali secondo le vigenti procedure, in osservanza alla circolare congiunta n. M_TRA/DINFR/2592 del 04.03.2008 del Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio ed Agenzia del Territorio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 19.02.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO

BOZZA

Rif. Rubrica n. 374a *Rep. Archivio Dem. C/64*

Cod. cliente 5048

N.....del Registro concessioni Anno 2018 N..... del Repertorio

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

Codice Fiscale 95255720633

IL PRESIDENTE

Vista la legge 28/1/94, n.84 di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n.169;

Visto, in particolare, l'art. 7, comma 1, del menzionato D. Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L. 84/94 ed ha introdotto, in luogo delle Autorità Portuali, n. 15 Autorità di sistema portuale (di seguito denominata AdSP);

Visto il D.M. n.423 datato 5 dicembre 2016 con il quale il Dott. Pietro Spirito è stato nominato Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;

Visto il D.M. 6 aprile 1994 che ha definito gli ambiti di competenza della cessata Autorità Portuale di Napoli, oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;

Visto il D.M. 18.9.2006 che ha ampliato gli ambiti della circoscrizione territoriale della cessata Autorità Portuale di Napoli - estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico - oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;

Visti gli artt. 36 e ss. del Codice della Navigazione;

Viste le disposizioni contenute nel Regolamento del Codice della Navigazione;

Vista la legge 4 dicembre 1993 n. 494 e s.m.i.;

Premesso che:

- la ditta **BIANCO IMMACOLATA**, P. IVA 07047320630, è titolare della licenza n.263/2006, Rep. n. 4890 del 7.11.2006, con validità fino al 31.12.2020

B O Z Z A

(proroga ex Lege n. 221/2012), relativa alla concessione di un'area d.m. di mq. 20,70 (per il periodo maggio-ottobre di ogni annualità) adibita alla posa di tavolini, sedie e fioriere, in asservimento all'attiguo manufatto/bar insistente su suolo comunale, ubicato in Napoli alla Banchina Santa Lucia nn. 2-2B (Borgo Marinari), presso cui ha eletto la propria sede;

- a seguito di una verifica del confine demaniale delle banchine situate al Borgo Marinari, il citato manufatto/bar, unitamente ai connessi locali per servizi e deposito - per complessivi mq. 59,50 - sono traslati nella pertinenza territoriale di questa AdSP, come da verbale di delimitazione redatto in data 27.2.2013 ai sensi dell'art. 32 Cod. Nav.;
- la ditta Bianco Immacolata ha, pertanto, depositato istanza acquisita al protocollo generale al n. 4187 in data 10.07.2017 e sue integrazioni prot. n. 4448 del 26.07.2017 e n. 723 del 7.02.2018 per regolarizzare il rapporto concessorio con l'AdSP per il periodo dal 27.2.2013 al 31.12.2020, in analogia alla validità del titolo già posseduto, impegnandosi a pagare i corrispettivi dovuti;
- la richiesta è stata resa pubblica ai sensi dell'art. 18 del Regolamento Codice Navigazione nel rispetto dei principi e criteri di derivazione comunitaria, con avviso n. 1514 del 20.11.2017, nei cui termini (dal 23 novembre all'8 dicembre dell'anno 2017) non sono pervenute osservazioni da parte di terzi;

Vista la delibera n. del con cui il Comitato di Gestione dell'AdSP ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.9, comma 5, lett.f) della L.84/94 come modificata dal D.L.vo n. 169/2016, al rilascio di un titolo ricognitivo a favore della richiedente per il periodo 27.2.2013-31.12.2020;

Visto che il canone concessorio è stato determinato ai sensi della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (c.d. Finanziaria 2007), commisurato al valore di

BOZZA

mercato stabilito dall'O.M.I. - Osservatorio del Mercato Immobiliare - *ultimo aggiornamento 1° semestre anno 2017* - che per l'anno 2018 ammonta ad € 6.594,39;

Visto che la ditta Bianco Immacolata ha finora corrisposto la somma di € 38.543,31 per canoni demaniali dovuti dal 27.02.2013 al 31.12.2018, e non possiede posizioni debitorie aperte nei confronti dell'AdSP concedente, come risulta da estratto contabile datato

Visto che la richiedente ha provveduto a depositare la polizza fideiussoria n. contratta con la
in data del valore di € (.....), costituita ai sensi dell'art. 17 del regolamento al codice della navigazione a garanzia di ogni obbligo derivante dal presente atto, ivi compresi diritti e tariffe;

Il Dirigente Area Istituzionale
Dott. Emilio SQUILLANTE

Dato atto che il Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di concessione ex artt. 4-5-6 della L. 241/90, avanzata dall'Ufficio Demanio

Il Segretario Generale
Ing. Francesco MESSINEO

Considerato che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di concessione predisposto dal Dirigente Area Istituzionale;

CONCEDE

alla **ditta BIANCO IMMACOLATA**, P. IVA 07047320630, nella persona del legale rappresentante *pro-tempore*, di occupare i seguenti beni demaniali marittimi, di

BOZZA

complessivi mq. 59,50, situati nel Comune di Napoli, al Borgo Marinari - Banchina Santa Lucia, destinati all'esercizio/bar denominato "Il Barcadero", in conformità alla documentazione tecnica depositata che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

- un corpo di fabbrica di complessivi mq. 28 circa distinto in: un ambiente adibito a bar di mq. 24,26 – un servizio igienico con antibagno di mq. 3,62 - un piccolo ripostiglio di mq. 1,23;
- due locali/deposito di rispettivi mq. 15,67 e mq. 14,72

La presente licenza è rilasciata, ai soli fini demaniali marittimi e per quanto di specifica competenza, per il periodo decorrente **dal 27.02.2013 al 31.12.2020**, con l'obbligo di corrispondere all'AdSP, in riconoscimento della demanialità dei beni concessi ed in corrispettivo della presente concessione, il canone complessivo di **€ 51.734,41** (*cinquantunomilasettecentotrentaquattro/41*), come determinato nelle premesse, esente IVA ai sensi degli artt. 1,3,4 del D.P.R. 633/72, confermato dall'art.1 – comma 933 – della Legge 296/06 e s.m.i..

Il concessionario ha, comunque, l'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore nulla osta/autorizzazione previsti dalla legge e rientranti nelle competenze di altre Amministrazioni, e, in particolare, di quelli a carattere edilizio/urbanistico, ambientale e paesaggistico.

Alla scadenza della concessione, il titolare dovrà sgomberare a proprie spese i beni demaniali marittimi occupati, asportandovi le opere amovibili realizzate e le attrezzature ivi installate, e quindi riconsegnarli nel pristino stato nelle migliori e funzionali condizioni all'AdSP.

Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione (e successive modificazioni), il concessionario presenti domanda di

BOZZA

rinnovo, prima di detta scadenza, in modo che all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, sia dato corso agli adempimenti istruttori di selezione, non si darà luogo provvisoriamente allo sgombero dei beni concessi, finché non si siano concluse le procedure di selezione.

L'AdSP avrà, comunque, la facoltà di dichiarare la decadenza del titolare dalla presente concessione, nel caso in cui rilevi che lo stesso abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui è subordinata nonché di revocare la presente concessione quando lo ritenga necessario, ai fini della maggiore tutela degli interessi pubblici marittimi, ai sensi dell'articolo 47 e 48 del codice della navigazione, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione. Il concessionario potrà solo ottenere il rimborso della metà del canone pagato nel caso in cui abbia usufruito della concessione per un periodo non eccedente la metà di quello indicato nella licenza.

Nei suddetti casi di revoca della concessione, o di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, i beni demaniali marittimi, asportandovi le attrezzature di facile rimozione installate, e di riconsegnarli nel pristino stato all'AdSP, sulla semplice intimazione scritta dalla stessa che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di un proprio Agente.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'Ufficio di porto e del Comune entro il cui territorio insiste il bene occupato.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e alla riconsegna dei beni demaniali in concessione, tanto alla scadenza che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi d'ufficio

BOZZA

in danno al concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dalle vigenti leggi, oppure rivalendosi sulle somme depositate ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Esecuzione al C.N. o che potranno ricavarsi dalla vendita delle attrezzature di facile rimozione ivi installate, vendita che l'AdSP avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando, in tal caso, integra la responsabilità della concessionaria per le eventuali maggiori spese delle quali l'AdSP potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dalle vigenti leggi in materia.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e/o alle proprietà nell'esercizio della presente concessione o per qualunque altro utilizzo non autorizzato dalla presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnati, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessa, né recare intralci agli usi ed alla circolazione cui fossero destinate.

Dovrà, inoltre, lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, ai beni demaniali concessi, agli incaricati dell'Autorità, al personale P.G. della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agli agenti del Provveditorato per le Opere Pubbliche, della Finanza e delle Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

1. i beni demaniali marittimi devono essere adibiti esclusivamente allo scopo per il quale sono stati assentiti in concessione;

BOZZA

2. l'eventuale installazione di insegne pubblicitarie deve essere preventivamente autorizzata dall'AdSP;
3. il concessionario deve curare scrupolosamente la pulizia, la derattizzazione, la disinfestazione dei beni occupati ed il loro riassetto, nonché provvedere alla differenziazione dei rifiuti secondo la normativa vigente in materia, assicurando il rispetto delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
4. il concessionario dovrà provvedere all'accatastamento dei beni in argomento secondo le vigenti procedure e, ciò, in osservanza alla circolare congiunta n. M_TRA/DINFR/2592 del 04.03.2008 del Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio ed Agenzia del Territorio;
5. nessun indennizzo è dovuto al concessionario al termine della concessione per eventuali migliorie apportate alla stessa;
6. è posto in capo al concessionario l'onere dell'ordinaria e della straordinaria manutenzione dei beni concessi, che dovranno essere restituiti, alla scadenza, nelle migliori e funzionali condizioni all' Adsp. Ogni lavoro che non sia di ordinaria manutenzione dovrà essere autorizzato dalla stessa Amministrazione concedente;
7. il concessionario resta unico e solo responsabile sia penalmente che civilmente per qualsiasi danno dovesse derivare a persone o cose durante l'esercizio della concessione a norma dell'articolo 23 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione;
8. il concessionario si obbliga a corrispondere le somme dovute ai concessionari e/o gestori dei servizi di interesse generale individuati dal D.M. 14.11.1994, quale corrispettivo per la fornitura a titolo oneroso dei predetti servizi;

BOZZA

9. il canone versato per la presente concessione si intende corrisposto a titolo provvisorio, e il concessionario, sottoscrivendo il presente atto si impegna a corrispondere eventuali conguagli anche riferiti ad annualità precorse, riconoscendo irrilevante la scadenza della presente licenza in quanto trattasi di impegno pattuito;
10. il concessionario, con la sottoscrizione della presente licenza:
- conferma l'impegno formale di rimuovere, a proprie cure e spese, le opere realizzate qualora il relativo ambito portuale fosse oggetto di rifunzionalizzazione specialistica;
 - s'impegna, qualora le aree/beni occupati contrastano con il nuovo Piano Regolatore Portuale - ex art. 5 Legge 84/94 - ma anche con gli ulteriori atti di programmazione adottati dall'AdSP a rimetterli in pristino stato, nel termine perentorio determinato dall'Autorità concedente, senza pretese d'indennizzo o rimborso di sorta;
11. il concessionario si impegna al pagamento della fornitura dei beni e/o servizi (canoni e diritti) entro 60 (sessanta) giorni dalla data di fattura, o di altro documento giustificativo comunque denominato, che saranno inviati mediante email pec all'indirizzo desumibile dal registro imprese o da altro indirizzo comunicato dal debitore cui è fatto onere in tale senso; la mancata lettura di detta comunicazione mail non è in alcuno modo opponibile all'AdSP. In mancanza di tale indirizzo, la fattura viene spedita con posta ordinaria (fattura commerciale aperta) e non è opponibile all'AdSP alcuna doglianza di eventuale mancato ricevimento. Il concessionario è altresì edotto che, decorsi i termini di pagamento innanzi citati, per ogni giorno di ritardo dovranno essere corrisposti gli interessi al tasso del 3% su base annua, divisore 360;

BOZZA

12. il concessionario si impegna in caso di ritardato pagamento dei canoni richiesti, a corrispondere l'indennità di mora e/o interessi previsti dalla Delibera Presidenziale AdSP n. 176/2017 ed è, altresì, edotto che il versamento di detti oneri non pregiudica altre eventuali azioni quali l'incameramento dei depositi a cauzione, la dichiarazione di decadenza o il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente;
13. ai fini dell'articolo 47 lett.d) il numero di rate di canone il cui mancato pagamento comporta la decadenza della concessione è fissato in **uno**;
14. il concessionario si obbliga a registrare il presente atto presso il competente Ufficio Finanziario - Agenzia delle Entrate Napoli 3 - in regime proporzionale rispetto al valore dello stesso, secondo la normativa vigente, nonché a versare quanto dovuto in caso di ritardata registrazione;
15. il concessionario si obbliga a corrispondere i tributi, le tasse e le imposte dovute per legge, in dipendenza del presente rapporto concessivo
16. il concessionario si obbliga a stipulare con una compagnia di assicurazioni riconosciuta dall'IVASS adeguata polizza che copra i rischi di danni materiali al bene concesso causati da *“Incendio, fulmine, esplosione, e scoppio non causati da ordigni esplosivi, caduta di aeromobili e/o parti di essi, onda sonora provocata da aeromobili in transito a velocità supersonica”*;
17. il concessionario provvederà a sua cura e spese, alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni oggetto del presente atto;
18. al concessionario incombe l'onere di prevenire, mediante appositi accorgimenti tecnici e azioni di sorveglianza, ogni versamento che possa causare direttamente o indirettamente l'inquinamento dei beni demaniali concessi e delle acque del mare;

B O Z Z A

19. il concessionario ha l'obbligo di:

- verificare il mantenimento in sicurezza dei beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione;
- segnalare – senza indugio/immediatamente – a questa Adsp l'eventuale stato di pericolo dei beni medesimi, a mezzo di un sistema di comunicazione che comprovi l'avvenuta ricezione della segnalazione stessa;
- rappresentare all'Adsp il detto stato di pericolo e immediatamente eliminare lo stesso qualora si possa provvedere con interventi di ordinaria manutenzione;
- in presenza di potenziali pericoli per la conduzione delle attività oggetto del presente atto, astenersi dal continuare nell'esercizio dell'attività stessa e vietare l'accesso e l'uso alle aree relative predisponendo ogni misura utile anche mediante apposizione di adeguata segnaletica visibile di impedimento.

Al concessionario:

- avendo corrisposto il canone demaniale dovuto per il periodo 27.02.2013 al 31.12.2018, come risulta da reversali di introito n. _____
- avendo prestato idonea garanzia ex art. 17 reg. cod. nav. a mezzo polizza fideiussoria n. _____ emessa il _____ dalla _____ - a garanzia di ogni obbligo derivante dal presente atto ivi compresi diritti e tariffe, per un importo di € _____;

si rilascia la presente licenza, che egli sottoscrive in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi più sopra espressi, dichiarando di eleggere il proprio domicilio in Napoli alla Via Banchina S. Lucia n. 2 (Borgo Marinari), CAP 80132.

Napoli,

B O Z Z A

IL CONCESSIONARIO

.....

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, il concessionario ha preso attenta visione e dichiara di accettare espressamente le sopra indicate condizioni speciali nn. 4 – 11 – 12- 14- 16.

IL CONCESSIONARIO

.....

**L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO**